

LUCANIA LIBERA

Un Pieno di Verità

Cara amica, caro amico lucano,
ricorderai la lettera con cui un anno fa ho chiesto la tua fiducia per rappresentarti al Senato della Repubblica, in cui ti promettevo, insieme con gli altri amici (oggi Senatori e Parlamentari del Popolo della Libertà) *la riduzione del prezzo della benzina per tutti i lucani.*

“ **Dalle promesse ai fatti!** ”

In un anno siamo passati *dalla promessa ai fatti.* Infatti la proposta di Legge *del Popolo della libertà per la riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti* è una realtà. Quello che ci rende ancora più soddisfatti è che i vantaggi economici concreti in cambio del petrolio della Lucania saranno direttamente tuoi e non potranno essere sperperati dalla classe politica locale di centrosinistra, che ha posto lo slogan: *“I Lucani? Ricchi nel sottosuolo, poveri nella vita”* alla base della gestione dissennata delle nostre risorse.

Grazie al PDL, grazie al Governo Berlusconi, dai prossimi giorni ogni famiglia lucana risparmierà mediamente 800 euro di benzina all'anno!

“ **L'impegno più importante mantenuto: la riduzione del costo della benzina è una realtà!** ”

Il PDL ed il centrodestra nel suo complesso, rappresentano ormai la vera alternativa al centrosinistra per costruire una Basilicata al passo con l'Europa, in grado di coniugare la fierezza del suo popolo con uno sviluppo sostenibile e reale.

Fierazza appunto! Siamo fieri, come te, di essere lucani e di appoggiare tutte le iniziative di sviluppo che portano ad un federalismo solidale. Infatti, sempre la classe dirigente del

centrosinistra dovrebbe spiegare a te e a noi cosa ha fatto con le decine di milioni di euro delle royalties dell'acqua che abbiamo con orgoglio destinato agli amici della Puglia, aiutando chi ne aveva bisogno e cercando ricchezza per il nostro territorio, quando il sottoscritto era Sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture.

“ **Grazie al PDL finalmente i lucani più ricchi!** ”

Se il risultato dello sviluppo da loro creato sono 30.000 lucani (**tutta la Basilicata!**) che partecipano ad un bando per 78 posti da impiegato regionale, vuol dire che la nostra soglia di povertà ha raggiunto limiti inaccettabili. Sterili e pretestuose sono anche le polemiche di questi giorni, che tendono a screditare lo storico risultato raggiunto per l'aumento delle royalties sulla benzina, ipotizzando uno spostamento di risorse dalla Basilicata al nord. La legge è chiara: ogni anno i benefici per le singole regioni saranno calcolati in base alle produzioni di ogni singolo territorio. Pertanto, quello che spetta alla Basilicata è della Basilicata, quello che spetta al Veneto è del Veneto!!!

O forse la sinistra non accetta di buon grado che i soldi andranno direttamente nelle tasche dei cittadini e che non potrà sperperarli in mille rivoli clientelari, come sta facendo con i proventi dell'acqua o come ha fatto con le royalties del petrolio?



Con i fatti, quindi, ti stiamo dimostrando che siamo una classe dirigente pronta per governare una Basilicata in cui la ricchezza delle materie prime deve diventare ricchezza per i cittadini.

“ **Con il PDL il Patto per lo Sviluppo della Lucania.** ”

Per fare ciò abbiamo bisogno di essere presenti in modo forte in Europa e di amministrare le realtà più importanti della nostra terra. Per questo ti chiedo, insieme a tutto il PDL, di sottoscrivere con noi da subito un *patto per lo sviluppo della Lucania* e di votare per il PDL ed i nostri candidati il 6 e 7 giugno alle elezioni europee, alla Provincia di Potenza, alla Provincia di Matera, al Comune di Potenza e in tutti i Comuni lucani chiamati al rinnovo delle amministrazioni.



Con la fierezza di un lucano!

Il Senatore
Guido Viceconte
Coordinatore Regionale
Popolo della Libertà

Petrolio: + 42% di royalties per i lucani. Nessuno scippo!

Il Senato approva il ddl in materia di energia. Passano dal 7% al 10% le royalties che le compagnie devono alla Basilicata per l'estrazione e la coltivazione di idrocarburi. La "bufala" della sinistra e della gazzette sinistrorse sull'emendamento "scippo" della Lega Nord.

Sull'emendamento della Lega Nord all'art 27 bis del ddl, divenuto art. 47 nella stesura finale, che aumenta del 42% le royalties sull'estrazione di idrocarburi in favore dei lucani, la sinistra e i giornali ad essa vicini hanno montato la solita bufala mediatica. Parlando di scippo ai danni della Lucania ed in favore del Veneto, hanno solo tentato di costruire l'ennesimo inganno informativo per disorientare i cittadini della Basilicata.

La sinistra ha paura perchè i lucani sono chiamati con il voto del 6 e 7 giugno a dare un giudizio sulla disastrosa azione amministrativa della sinistra regionale. Proprio mentre la classe dirigente lucana del PDL al Governo del Paese tramuta le promesse in fatti concreti.

Per fortuna questa volta è il Gruppo L'Espresso, del signor De Benedetti, che attraverso i suoi giornali locali in Veneto racconta un'altra storia rispetto a quella letta sui giornali vicini alla sinistra in Basilicata. Non certo la verità; ma leggere cosa dicono in Veneto potrà meglio far comprendere come la sinistra usa in modo strumentale l'informazione.

Ecco uno stralcio dell'articolo del quotidiano "La Nuova di Venezia" del Gruppo L'Espresso dello scorso 14 maggio, che riferisce del voto del Senato sul ddl del Governo Berlusconi.

VENEZIA. Gli automobilisti veneti come gli invidiatissimi colleghi friulani, manna insperata e benedetta anche di qua del Tagliamento. Arriva in Veneto lo sconto su gasolio e benzina alla pompa, ma attenzione: sarà piccolo, desolatamente piccolo. Avremo la tesserina personale col numero della targa come i friulani, come loro andremo a far benzina, ma non godremo della stessa

soddisfazione: per noi, lo sconto su ogni litro erogato sarà di 1 centesimo. (fonte <http://espresso.repubblica.it/dettaglio-local/benzina-sconto-per-i-veneti/2082397>)



La prima pagina del quotidiano La Nuova di Venezia del 14/05/09

Insomma la verità che raccontano i giornali e i politici della sinistra sulla stessa notizia cambia a seconda della latitudine. Da noi in Basilicata raccontano di uno scippo ai lucani in favore del Veneto. In Veneto raccontano di un provvedimento del Governo Berlusconi e della sua maggioranza parlamentare di poco conto, quasi insignificante per le tasche degli automobilisti veneti. Allora dove sta la verità? Nelle carte. Solo nelle carte e dunque negli atti parlamentari che sono inconfutabili. Non di certo sulle gazzette della sinistra.

La legge parla chiaro. Infatti precisa come i ministeri competenti annualmente stabiliranno le somme destinate ai residenti di ciascuna regione calcolate in proporzione alle produzioni ottenute in ciascun territorio. Lo scippo è dunque inventato. E' evidente che ciascuna regione potrà disporre di royalties in relazione alla propria produzione di idrocarburi liquidi e gassosi. Quanto ai territori che ospitano impianti di gassificazione potranno godere anch'essi di royalties o di compensazioni, che si negoziano all'atto dell'autorizzazione degli impianti, che saranno versate dai

Un estratto del provvedimento legislativo approvato dal Senato della Repubblica il 14 maggio 2009. L'art. 47 prevede l'aumento delle royalties per l'estrazione e la coltivazione di idrocarburi dal 7 al 10% a favore delle popolazioni della Basilicata

titolari delle concessioni nel fondo unico e da questo assegnate alle popolazioni interessate.

E' del tutto chiaro che ciascuna popolazione godrà dei benefici della riduzione del prezzo dei carburanti, in relazione al contributo che offre alla produzione energetica del Paese.

A regime, il fondo lucano per l'abbattimento del prezzo dei carburanti, in virtù dell'incremento dal 7% al 10% delle royalties, avrà una dotazione annuale importante di almeno 80 milioni di euro, che sarà interamente distribuita ai lucani residenti per i consumi di carburante interni alla regione.

Una dote che con le nuove attività di estrazione aumenterà certamente.

SENAT

il 14 magg
seguito di
vato dalla
Disposizioni

(Istituzione del

1. Per le produzi
che partono dal
titolare di ciascu
dell'articolo 19
per cento al 10
le somme corr
del bilancio d

2. Nello stato
alla riduzione
estrazione d
impianti fis

3. Il Fondo
a) dagli ir
b) dalle e
soggetti.

4. Con
Svilupp
presen
region
la con

5. Co
Svil

SENATO DELLA REPUBBLICA

Attesto che il Senato della Repubblica,
il 14 maggio 2009, ha approvato, con modificazioni, il
seguente disegno di legge, d'iniziativa del Governo, già appro-
vato dalla Camera dei deputati:

Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese,
nonché in materia di energia

Art. 47.

(Istituzione del Fondo per la riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti nelle regioni interessate dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi)

1. Per le produzioni di idrocarburi liquidi e gassosi ottenute in terraferma, ivi compresi i pozzi che partono dalla terraferma, a decorrere dal 1° gennaio 2009, l'aliquota di prodotto che il titolare di ciascuna concessione di coltivazione è tenuto a corrispondere annualmente, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, è elevata dal 7 per cento al 10 per cento. Il titolare unico o contitolare di ciascuna concessione è tenuto a versare le somme corrispondenti al valore dell'incremento di aliquota ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. Tali somme sono interamente riassegnate al Fondo di cui al comma 2.
2. Nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico è istituito il Fondo preordinato alla riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti per i residenti nelle regioni interessate dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi nonché dalle attività di rigassificazione anche attraverso impianti fissi offshore.
3. Il Fondo è alimentato:
 - a) dagli importi rivenienti dalle maggiorazioni di aliquota di cui al comma 1;
 - b) dalle erogazioni liberali da parte dei titolari di concessione di coltivazione e di eventuali altri soggetti, pubblici e privati.
4. Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti le modalità procedurali di utilizzo da parte dei residenti nelle regioni interessate dei benefici previsti dal presente articolo e i meccanismi volti a garantire la compensazione finalizzata all'equilibrio finanziario del Fondo.
5. Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, sono annualmente destinate, sulla base delle disponibilità del Fondo, le somme per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata, calcolate sulla base delle produzioni ivi ottenute. Tali somme dovranno compensare il minor gettito derivante dalle produzioni ivi ottenute. Tali somme sono disposte con il medesimo decreto.

*Un estratto
del provvedimento
legislativo
approvato dal
Senato della
Repubblica
il 14 maggio 2009
L'art. 47 prevede
l'aumento delle
royalties per
l'estrazione e
la coltivazione
di idrocarburi
dal 7 al 10 %
a favore delle
popolazioni
della Basilicata*

Un'iniziativa del Governo Berlusconi, del Senatore Viceconte e di tutto il gruppo dirigente del Pdl della Basilicata

DELLA REPUBBLICA

esto che il Senato della Repubblica, il 2009, ha approvato, con modificazioni, il disegno di legge, d'iniziativa del Governo, già approvato dalla Camera dei deputati:

per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia

Art. 47.

Finalità per la riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti nelle regioni interessate dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi)

di idrocarburi liquidi e gassosi ottenute in terraferma, ivi compresi i pozzi in terraferma, a decorrere dal 1° gennaio 2009, l'aliquota di prodotto che il titolare della concessione di coltivazione è tenuto a corrispondere annualmente, ai sensi del comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, è elevata dal 7 per cento. Il titolare unico o contitolare di ciascuna concessione è tenuto a versare al Fondo dello Stato. Tali somme sono interamente riassegnate al Fondo di cui al comma 2.

La previsione del Ministero dello sviluppo economico è istituito il Fondo preordinato alla riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti per i residenti nelle regioni interessate dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi nonché dalle attività di rigassificazione anche attraverso i pozzi offshore.

Il Fondo è alimentato: a) dai contributi rivenienti dalle maggiorazioni di aliquota di cui al comma 1; b) dalle maggiori liberali da parte dei titolari di concessione di coltivazione e di eventuali altri titolari pubblici e privati.

Il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti le modalità procedurali di utilizzo da parte dei residenti nelle regioni interessate dei benefici previsti dal presente articolo e i meccanismi volti a garantire l'efficienza finalizzata all'equilibrio finanziario del Fondo.

Il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, sono annualmente destinate, sulla base delle disponibilità del Fondo, le somme per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata, calcolate in base alle riduzioni ivi ottenute. Tali somme dovranno compensare il minor gettito derivante dalle riduzioni ivi disposte con il medesimo decreto.



80 milioni di euro all'anno per i lucani residenti, ovvero



20 pieni all'anno gratis a famiglia*

* calcolando che una famiglia media di 5 persone risparmierà circa 800 euro all'anno sull'acquisto di carburanti, in virtù dell'incremento dal 7% al 10% delle royalties.

Il 6 e 7 giugno 2009

In EUROPA

VOTA



Alla Provincia di POTENZA

VOTA



Alla Provincia di MATERA

VOTA



Al Comune di POTENZA

VOTA



Patto per la Lucania

Il 6 e 7 giugno dai fiducia al Popolo della Libertà in Europa, alla Provincia di Potenza, alla Provincia di Matera, al Comune di Potenza e in tutte le Amministrazioni locali lucane. Con il tuo voto sottoscriverai un patto per lo sviluppo della nostra Terra. La classe dirigente del Popolo della Libertà si impegna con te a mantenere le promesse, come fatto sulla "questione petrolio", e ad aggiornarti costantemente con un periodico informativo, come questo che hai tra le mani, sul lavoro svolto dal Governo Berlusconi e dai tuoi rappresentanti al Parlamento Europeo, alla Camera dei Deputati, al Senato della Repubblica e nelle Amministrazioni locali lucane.

Se desideri, puoi sottoscrivere questo patto anche telefonando al **Numero Verde 800 145556** inviandoci una e-mail all'indirizzo di posta elettronica pdL.basilicata@gmail.com o inviando un fax al numero 0971.273873 dopo aver compilato il presente form.

Nome _____ Cognome _____

E-mail _____ Cellulare _____

Età _____ Professione _____ Città _____

Privacy Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati conferiti saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza e non eccedenza al solo fine di inviare materiale informativo. In ogni caso saranno conservati per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge.

Firma _____

